

# GUIDA ESSENZIALE ALLA PRATICA DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

Indicazioni,  
prassi e trattamenti

WILLIAM A. ANTHONY  
MARIANNE D. FARKAS



*Strumenti per il lavoro  
psico-sociale ed educativo*

**FrancoAngeli**

## Informazioni per il lettore

Questo file PDF è una versione gratuita di sole 20 pagine ed è leggibile con



La versione completa dell'e-book (a pagamento) è leggibile con Adobe Digital Editions. Per tutte le informazioni sulle condizioni dei nostri e-book (con quali dispositivi leggerli e quali funzioni sono consentite) consulta [cliccando qui](#) le nostre F.A.Q.





I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it) e iscriversi nella home page al servizio “Informatemi” per ricevere via e.mail le segnalazioni delle novità.

# **GUIDA ESSENZIALE ALLA PRATICA DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**

**Indicazioni,  
prassi e trattamenti**

**WILLIAM A. ANTHONY  
MARIANNE D. FARKAS**

***Strumenti per il lavoro  
psico-sociale ed educativo***

**FrancoAngeli**

Grafica della copertina: Elena Pellegrini

Titolo originale: *The Guide to Psychiatric Rehabilitation Practice*  
© 2011 by Trustees of Boston University

*The Guide to Psychiatric Rehabilitation Practice* in its original form is an English-language work,  
first published in 2011, the copyright of which is held by Trustees of Boston University

FrancoAngeli has the exclusive right to publish and translate this work in Italian

Traduzione dall'inglese di Paola Carozza

*L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento  
in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste  
e comunicate sul sito [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it).*

# Indice

<b>Prefazione</b>	pag.	9
<b>Sezione 1: Introduzione</b>		
Il proposito della presente guida	»	14
A chi è destinata la presente guida	»	15
I presupposti fondamentali della presente guida	»	15
<b>Comprendere il background della riabilitazione psichiatrica</b>	»	17
Origini della riabilitazione psichiatrica	»	17
I fruitori dei servizi di riabilitazione psichiatrica	»	17
Definizione di riabilitazione psichiatrica	»	18
Spiegazione del processo di riabilitazione psichiatrica	»	18
Le discipline, i setting, i modelli e i programmi della riabilitazione psichiatrica	»	19
Principi di riabilitazione psichiatrica	»	19
L'impatto della riabilitazione psichiatrica sul settore della salute mentale	»	20
Differenziare i servizi di riabilitazione psichiatrica dagli altri servizi di salute mentale	»	21
La riabilitazione psichiatrica come un processo Evidence-Based	»	22
La natura determinante della relazione d'aiuto	»	23
Il processo di riabilitazione psichiatrica e Medicaid	»	24
La riabilitazione psichiatrica e la riforma di assistenza sanitaria	»	26
<b>Sezione 2: Il processo</b>		
<b>Monitorare il processo di riabilitazione psichiatrica</b>	»	28
Tenere traccia del processo di erogazione dei servizi	»	28

Benefici comportati dal monitoraggio del processo di offerta di servizio	pag.	28
Comprendere il processo di offerta di servizio	»	29
Il processo di riabilitazione psichiatrica Diagnosi-Pianificazione-Intervento (DPI)	»	29
Un esempio di monitoraggio del processo riabilitativo	»	30
Quanto deve essere dettagliato il monitoraggio?	»	31
Quanto deve essere specifico il processo riabilitativo?	»	32
Monitorare i processi di diagnosi, pianificazione e intervento in ognuno dei differenti servizi	»	34
Attività di DPI trasversali a tutti i processi di offerta di servizio	»	35
<b>Documentare il processo di riabilitazione psichiatrica</b>	»	36
L'importanza di raccogliere dati	»	36
Differenza tra tenere traccia del processo di trattamento (monitoraggio) e raccogliere i dati	»	36
Quanto deve essere dettagliata la raccolta dei dati?	»	37
Documentare le fasi del processo di riabilitazione psichiatrica	»	37
Format per la raccolta dati della fase di valutazione e di sviluppo della “prontezza” (fase diagnostica)	»	37
Format per la raccolta dati della fase di definizione dell’obiettivo riabilitativo globale (fase diagnostica)	»	39
Format per la raccolta dati della fase di valutazione funzionale e delle risorse (fase diagnostica)	»	41
Report per la raccolta dati della fase di pianificazione e intervento (pianificazione ed intervento)	»	42
<b>Sintesi del processo di riabilitazione psichiatrica</b>	»	44
 <b>Sezione 3: Programmi</b>		
<b>Elementi fondamentali di un programma</b>	»	48
Mission del programma	»	49
Struttura del programma	»	49
Gli ambienti del programma	»	50
Esempi di modelli di programmi	»	50
Il modello di programma ACT	»	51
Modello di programma Clubhouse	»	51
Modello di programma Individual Placement and Support (IPS)	»	52
Il programma di modello Choose-Get-Keep	»	52
<b>Riassunto dei programmi di riabilitazione psichiatrica</b>	»	56

## **Sezione 4: Principi**

<b>Principi di pratica</b>	pag.	59
<b>Principi di recovery</b>	»	65
<b>Principi di ricerca</b>	»	69
<b>Principi di leadership</b>	»	73
<b>Il futuro della riabilitazione psichiatrica</b>	»	78

## **Appendici**

<b>A - Principali attività e relative azioni del processo di riabilitazione psichiatrica</b>	»	82
<b>B - Un esempio di un processo di riabilitazione psichiatrica applicato ad un utente e del relativo format di raccolta dati sulle sue principali fasi e sottofasi</b>	»	83
Esempio: Format per la valutazione e lo sviluppo della “prontezza”	»	83
Esempio: Format per la scelta dell’obiettivo	»	84
Esempio: Format per la valutazione funzionale	»	85
Esempio: Format per la valutazione delle risorse	»	86
Esempio: Schema per la pianificazione e l’intervento	»	87
<b>C - Esempi di report dell’assessment e dello sviluppo della “prontezza”</b>	»	88
Format vuoto: Valutare e sviluppare la “prontezza”	»	88
Format vuoto: Individuare un obiettivo	»	89
Format vuoto: Valutazione funzionale	»	90
Format vuoto: Valutazione delle risorse	»	91
Format vuoto: Schema per la pianificazione e l’intervento	»	91
<b>D - Bibliografia e fonti utili di ulteriore approfondimento</b>	»	93
Risorse utili per la riabilitazione psichiatrica	»	93
Training e assistenza tecnica	»	99
Prodotti e pubblicazioni	»	101

## Elenco di tabelle e figure

Tabella 1	Il modello di riabilitazione psichiatrica: l'impatto negativo delle gravi malattie mentali	pag.	21
Tabella 2	Servizi essenziali in un sistema di cura orientato al recovery	»	22
Figura 1	Sintesi del processo di riabilitazione psichiatrica Diagnosi-Pianificazione-Intervento	»	30
Tabella 3	Un format per monitorare il processo di riabilitazione psichiatrica	»	31
Tabella 4	Domande da fare per classificare correttamente le attività	»	33
Tabella 5	Esempio del Recovery Center: descrivere le fasi principali di altri processi di servizio	»	34
Tabella 6	Domande da farsi per strutturare correttamente le attività nelle fasi di servizio DPI	»	35
Tabella 7	Valutare e sviluppare la "prontezza"	»	38
Tabella 8	Raccolta di informazioni sull'attività: scegliere un obiettivo	»	40
Tabella 9	Documentazione dell'assessment funzionale	»	41
Tabella 10	Valutazione delle risorse	»	42
Tabella 11	Programma del piano e dell'intervento riabilitativo	»	43
Tabella 12	Descrizione degli standard di programma e di setting che supportano l'implementazione del processo di riabilitazione psichiatrica	»	53
Tabella 13	Principi basilari di programmazione della riabilitazione psichiatrica	»	56
Tabella 14	Gli otto principi di leadership	»	73
Tabella 15	Principio 3 e compiti correlati	»	74

# Prefazione

Abbiamo messo in pratica, insegnato, scritto e condotto ricerche nel campo della riabilitazione psichiatrica per oltre tre decenni. Nella prima fase del nostro percorso non si era raggiunto alcun consenso sulla filosofia che lo ispirava, non si erano integrati i suoi studi di ricerca con una conoscenza sostanziale di base, si avevano pochi modelli di programma di servizio e scarse fonti di finanziamento, non si era sviluppata una tecnologia di pratica riabilitativa, né si era articolato il processo di riabilitazione psichiatrica. Negli anni, gradualmente, si è raggiunto un considerevole consenso sui principi e sui valori della riabilitazione psichiatrica,

**A prescindere dalla disciplina di appartenenza o dal proprio background formativo, dai meccanismi di finanziamento o dalle caratteristiche del setting lavorativo, coloro che vogliono aiutare chi ha una grave malattia mentale a migliorare il suo funzionamento e a riconquistare o conquistare un valido ruolo sociale dovrebbero essere consapevoli dell'assoluta importanza del processo riabilitativo, dei suoi modelli di programma e dei principi che orientano la sua pratica.**

la conoscenza di base ha guidato un consistente corpo di ricerche, i fondi sono aumentati, sono stati creati, sottoposti a ricerca e disseminati una varietà di modelli di programmi di servizio, sono stati condotti programmi di formazione prelaborativi e sul posto di lavoro, è stata sempre più utilizzata una precisa tecnologia ed è stato meglio puntualizzato il processo riabilitativo.

Il fatto poi che con tali progressi il recovery dalle malattie mentali severe sia diventato una realtà, e non più solo una speranza, ha dato ancora più impulso all'implementazione del processo di riabilitazione psichiatrica, il quale, così come la presente guida lo descrive, è formulato proprio per *aiutare le persone a raggiungere successo e soddisfazione negli ambienti abitativi, educativi, lavorativi e sociali di loro scelta*. La President's New Freedom Commission on Mental Health (2003) ha immaginato un futuro *“dove tutti*

*quelli con una malattia mentale guariranno e saranno aiutati a vivere indipendentemente, lavorare, studiare e partecipare pienamente alla loro comunità”*, obiettivo coerente con gli esiti enfatizzati dal processo riabili-

tativo, mirato a dotare gli utenti di strumenti al fine di guadagnare o riguadagnare validi ruoli nel loro ambiente di vita.

È difficile ipotizzare come la “recovery vision” possa essere realizzata senza una più ampia implementazione dei servizi di riabilitazione psichiatrica. Recentemente, il settore riabilitativo si è focalizzato su modelli di programma (come la Clubhouse, l’ACT o l’IPS) e sulle relative procedure, che garantiscono la fedeltà ai suoi principi teorici anche nella fase di adozione. Tali modelli e procedure danno indicazioni su come utilizzare correttamente più discipline, sulle caratteristiche dei setting dove i servizi vengono offerti, sulla struttura di un giorno lavorativo, evidenziando come il processo riabilitativo sia fortemente influenzato dalla natura della interazione di aiuto tra l’operatore e l’utente e chiaramente guidato e strutturato da principi Evidence-Based, i quali orientano anche le componenti del programma in cui esso si declina.

**Il processo riabilitativo si basa sulla natura della interazione di aiuto tra l’operatore e l’utente, presupposto fondamentale per ogni modello di programma e per ogni setting riabilitativo**

Al fine di integrare il processo di riabilitazione psichiatrica nei vari modelli di programma, anche alla luce del suo ruolo cruciale nella promozione del recovery, è importante, quindi, che esso sia compreso a fondo nei suoi principi di base e nel suo fondamento di evidenza. Siamo, infatti, sempre stupiti dalla mancanza di una conoscenza completa di cosa sia, così come della sua natura empirica.

*A prescindere dalla disciplina di appartenenza o dal proprio background formativo, dai meccanismi di finanziamento o dalle caratteristiche del setting lavorativo, coloro che vogliono aiutare chi ha una grave malattia mentale a migliorare il suo funzionamento e a guadagnare un valido ruolo sociale dovrebbero essere consapevoli dell’assoluta importanza del processo riabilitativo, dei suoi modelli di programma e dei principi che orientano la sua pratica.* Purtroppo, nei servizi di salute mentale, regna ancora una preoccupante confusione sui fondamenti della riabilitazione psichiatrica e, anche se abbiamo sviluppato programmi formativi per gli operatori, inclusi gli operatori/utenti, per insegnare loro le basi teoriche di tale disciplina e le competenze essenziali per condurre i processi riabilitativi e per progettare e implementare programmi riabilitativi, nel settore si continuano ad attribuire ad iniziative formative episodiche e circoscritte, come brevi workshop, presentazioni a convegni o discussioni di gruppo, il significato di specifici training e di supervisioni, tradizionalmente continui e sistematici nel tempo e mirati a cambiare la pratica quotidiana e i programmi nei quali deve realizzarsi la riabilitazione psichiatrica. Si riscontra, inoltre, come alcune componenti fondamentali dell’offerta dei servizi, quali la descrizione del lavoro, la raccolta di informazioni e la predisposizione di strategie per garantire la qualità, spesso siano trascurate, quando si cerca di inserire il processo riabilitativo in una organizzazione.

*La Guida Essenziale alla Pratica di Riabilitazione Psichiatrica* è un ulteriore tentativo da parte nostra di superare le suddette criticità. Essa descrive sinteticamente l'approccio riabilitativo e la base di conoscenza su cui è fondato, così come è stato sviluppato, messo in pratica, insegnato e disseminato da noi e dai nostri colleghi del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston. Chiunque si occupi di persone con grave malattia mentale, a qualsiasi titolo, dovrebbe avere un certo livello basico di familiarità con il campo della riabilitazione psichiatrica e, per coloro i quali la praticano direttamente e la studiano o che desiderano diventare molto più esperti di quanto la presente guida lo permetta, mettiamo a disposizione diversi training e strumenti di assistenza tecnica. Inoltre, utili risorse e riferimenti bibliografici sono forniti nelle Appendici.

Il contenuto della guida è una sintesi dei temi trattati nei cinque libri, precedentemente pubblicati dal Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston. Essi sono: *Psychiatric Rehabilitation* (2002), *Toward a Vision of Recovery* (2007), *Principled Leadership* (2008), *A Primer on the Psychiatric Rehabilitation Process* (2009) e *Readings in Psychiatric Rehabilitation and Recovery* (2011). I lettori, che vogliono approfondire le fonti originali e le loro centinaia di riferimenti bibliografici, dovrebbero direttamente consultare tali libri. Per una maggiore facilità di lettura, coerentemente con la natura di "guida", il testo non contiene al suo interno riferimenti bibliografici, ma rinvia i lettori alle Appendici, dove vengono illustrati ulteriori strumenti didattici e operativi.

*William A. Anthony, PhD*  
*Marianne D. Farkas, ScD*

President's New Freedom Commission on Mental Health (2003). *Achieving the promise: Transforming mental health care in America, final report* (No. Pub. No. SMA-03-3832.). Rockville, MD: U.S. Department of Health and Human Services.



# **Sezione 1**

## **Introduzione**

## **Il proposito della presente guida**

Il proposito della presente guida è descrivere la complessità del processo, dei principi e dei programmi della riabilitazione psichiatrica, in modo lineare e sintetico, al fine di stimolare l'implementazione, la pratica e l'approfondimento teorico di tale settore di intervento. Si compone di 4 principali sezioni:

**Il proposito della presente guida è descrivere la complessità del processo, dei principi e dei programmi della riabilitazione psichiatrica, in modo lineare e sintetico, al fine di stimolare l'implementazione, la pratica e l'approfondimento teorico di tale settore di intervento**

### **Sezione 1: Introduzione**

- Comprendere il background della riabilitazione psichiatrica

### **Sezione 2: Processo**

- Monitorare il processo di riabilitazione psichiatrica
- Documentare il processo di riabilitazione psichiatrica

### **Sezione 3: Programmi**

- Elementi fondamentali di un programma riabilitativo
- Esempi di modelli di programma riabilitativo

### **Sezione 4: Principi**

- Principi di pratica
- Principi di recovery
- Principi di ricerca
- Principi di leadership

Molteplici appendici forniscono esempi per un'ulteriore comprensione del processo.

### **A chi è destinata la presente guida**

La guida può essere utilizzata da:

- **Docenti** – come una risorsa per insegnare la riabilitazione psichiatrica in modo efficace e competente.
- **Studenti** – come una sintesi completa della riabilitazione psichiatrica, in modo da poter afferrare i suoi fondamenti più facilmente e velocemente.
- **Operatori** – come una linea-guida da utilizzare per implementare la pratica con maggiori competenze e conoscenze.
- **Supervisor** – come una checklist che, strutturando l'implementazione della tecnologia riabilitativa, li supporta meglio nel loro compito.
- **Formatori** – come uno strumento per valutare quale *expertise* aggiuntiva è necessaria per gli operatori e per i supervisor, affinché il training sia appropriato alle necessità dell'utente.
- **Utenti** – come una rappresentazione delle pratiche riabilitative, in modo da facilitare il loro coinvolgimento.
- **Pianificatori di servizi e leader** – come un modello per progettare le componenti dei servizi riabilitativi, in modo da sapere come avviare e mantenere l'implementazione della riabilitazione psichiatrica.
- **Ricercatori** – per orientare lo studio sul settore, in modo che le ipotesi di ricerca possano essere correlate alla pratica riabilitativa che si sta implementando.
- **Finanziatori** – come uno strumento per accertarsi che le pratiche riabilitative Evidence-Based finanziate si stanno realmente applicando.

### **I presupposti fondamentali della presente guida**

Avendo scelto di fornire solo le informazioni essenziali, necessarie alla comprensione e all'implementazione della riabilitazione psichiatrica, la guida è basata sui seguenti presupposti:

- Coloro che necessitano di abilità e conoscenze supplementari per applicare alcune specifiche componenti della riabilitazione psichiatrica dovranno cercare altrove le informazioni necessarie. Tuttavia, per consentire un'ulteriore apprendimento, sono state aggiunte le appendici per offrire utili esempi, risorse e indicazioni bibliografiche.

- Il successo della pratica riabilitativa è dipendente dal coinvolgimento motivazionale e dalle abilità interpersonali dell'operatore (osservare attentamente, ascoltare attivamente e reciprocare). Ulteriori informazioni sul training necessario per sviluppare tali competenze sono disponibili al sito: [www.bu.edu/cpr/training](http://www.bu.edu/cpr/training).

# Comprendere il background della riabilitazione psichiatrica

## Origini della riabilitazione psichiatrica

La riabilitazione psichiatrica si è imposta come un settore importante di pratica e di ricerca negli anni '80 e '90, anche come risposta ai danni causati dal movimento della deistituzionalizzazione, in seguito al quale, a partire dagli anni '50, è stato dimesso in contesti sociali non supportivi un gran numero di pazienti precedentemente ricoverati negli ospedali psichiatrici, con l'unico risultato di trasferire persone con malattie mentali severe nella comunità, senza aumentare il loro funzionamento sociale, obiettivo precipuo della pratica riabilitativa. In altri termini, la deistituzionalizzazione ha aperto le porte delle istituzioni, dando agli utenti prevalentemente prescrizioni farmacologiche, la riabilitazione tenta di aprire le porte della comunità e di aiutarli, in senso metaforico, a seguire una prescrizione per sviluppare le loro vite.

## I fruitori dei servizi di riabilitazione psichiatrica

Come risultato della deistituzionalizzazione, la maggior parte degli adulti con diagnosi di schizofrenia, disordine bipolare, depressione maggiore e patologie simili vive nella comunità e si caratterizza come il principale fruitore dei servizi di riabilitazione psichiatrica, appropriati per chi ha sperimentato disabilità psichiatriche gravi e non per individui semplicemente insoddisfatti, infelici o socialmente svantaggiati. Sono, infatti, le malattie mentali che limitano la capacità di eseguire specifici compiti e funzioni, come per esempio interagire con familiari e amici, sostenere un colloquio di lavoro o studiare per affrontare un esame, ad impedire lo sviluppo di abilità, necessarie per una efficace performance di ruolo (lavoratore, inquilino, coniuge, amico, studente, ecc.).

**I servizi di riabilitazione psichiatrica sono finalizzati ad aiutare gli individui a sviluppare abilità e ad accedere alle risorse necessarie per aumentare la loro capacità di avere successo e di essere soddisfatti negli ambienti abitativi, lavorativi, scolastici e sociali di loro scelta**

## **Definizione di riabilitazione psichiatrica**

Man mano che i servizi e i principi della riabilitazione psichiatrica sono stati sempre più utilizzati per aiutare le persone con malattia mentale severa a riguadagnare validi ruoli, si è anche resa sempre più evidente la necessità di demarcare sempre più chiaramente i confini di tale tecnica. Nel 2007, il Board dei Direttori della United States Psychiatric Rehabilitation Association (USPRA), la maggiore associazione statunitense di professionisti nel campo della riabilitazione psichiatrica, ha condiviso all'unanimità la seguente definizione:

La riabilitazione psichiatrica promuove il recovery, la piena integrazione sociale e migliora la qualità di vita delle persone portatrici di una diagnosi, che danneggia seriamente la loro capacità di condurre una vita significativa. I servizi riabilitativi, basati sulla collaborazione tra utente e operatore, diretti dalla persona e individualizzati, sono elementi essenziali dell'assistenza sanitaria e dello spettro dei servizi umani e dovrebbero essere sempre Evidence-Based. Essi sono finalizzati ad aiutare gli individui a sviluppare abilità e ad accedere alle risorse necessarie per aumentare la loro capacità di avere successo e di essere soddisfatti negli ambienti abitativi, lavorativi, scolastici e sociali di loro scelta.

## **Spiegazione del processo di riabilitazione psichiatrica**

Come si evince dalla precedente esplicazione, il processo riabilitativo è apparentemente semplice da spiegare, nella misura in cui il suo intento è quello di assistere gli utenti a definire i ruoli abitativi, lavorativi, scolastici e sociali che vogliono raggiungere (obiettivi). Ma ciò non è sufficiente, in quanto bisogna, poi, determinare sia le abilità possedute o quelle da acquisire sia i supporti/risorse già presenti o da ottenere, al fine di perseguire gli obiettivi personali. In sintesi, il processo di riabilitazione psichiatrica sostiene nella scelta delle aspirazioni di vita e, successivamente, nel conseguimento dei necessari supporti e abilità per realizzarle. Se è agevole da descrivere, il processo non lo è altrettanto nella sua attuazione; pertanto, proprio la complessità della sua implementazione obbliga ad illustrarlo nel modo più lineare possibile.

Per facilitare il coinvolgimento e la comprensione dei pazienti e dei loro familiari, il Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston ha anche delineato il processo di riabilitazione psichiatrica secondo la prospettiva degli utenti, denominandolo processo Choose-Get-Keep (CGK), che, tradotto in italiano, significa scegliere (Choose), raggiungere (Get) e mantenere (Keep) gli obiettivi personali, secondo i propri bisogni e desideri.

**Il processo di riabilitazione psichiatrica assiste gli utenti a individuare i loro obiettivi e a fornirsi delle abilità e dei supporti di cui hanno bisogno per raggiungerli**

## Le discipline, i setting, i modelli e i programmi della riabilitazione psichiatrica

Il processo di riabilitazione psichiatrica può essere implementato in ogni modello di programma, in ogni setting o da operatori di differenti qualifiche e provenienti da differenti discipline, dal momento che il suo principale esito è aiutare le persone ad “avere più successo e soddisfazione negli ambienti abitativi, lavorativi, scolastici e sociali di loro scelta”

Il processo di riabilitazione psichiatrica può essere applicato ad un varietà di modelli di programma, in diversi setting e da operatori provenienti da differenti discipline, ovviamente attinenti al campo della salute mentale, dal momento che l'esito primario è aiutare le persone ad *avere più successo e soddisfazione negli ambienti abitativi, scolastici, lavorativi e sociali di loro scelta*. Tutti i principali modelli di riabilitazione psichiatrica, quali ACT, Clubhouse o IPS, sono in grado di realizzare il processo riabilitativo nella loro struttura di programma. Ogni setting di salute mentale (ospedale, centri di riabilitazione psicosociale, programmi diurni, centri drop-in, centri di salute mentale, ecc.) può essere un luogo dove si svolge il processo riabilitativo e si raggiungono esiti ri-

abilitativi. Professionisti provenienti da differenti discipline o con diversi background culturali (inclusi gli utenti dei servizi di salute mentale) hanno la facoltà di implementare, supervisionare, insegnare e gestire il processo di riabilitazione psichiatrica, nonché di condurre studi di ricerca in merito. Il fatto, però, che il processo di riabilitazione psichiatrica prescindano in parte dal modello di programma, dal setting o dalle diverse discipline, non significa che esso non debba essere supportato da una rigorosa struttura organizzativa.

### Principi di riabilitazione psichiatrica

Il campo della riabilitazione psichiatrica è fondato su una serie di principi, i quali, oltre a guidare il modo in cui essa è messa in pratica, in cui si fa ricerca nel campo e in cui agisce la leadership, fanno luce anche sulla vera natura del processo di recovery. Molti di essi sono stati già illustrati nei precedenti lavori.

In ogni caso, quando ci viene chiesto se c'è un principio che trascende tutti gli altri, un principio sovraordinato dal quale tutti gli altri discendono, rispondiamo che esiste ed è quello della “centralità della persona”, tradotto semplicemente nell'affermazione “i pazienti con grave malattia mentale sono persone”. Potrebbe sembrare un concetto ovvio, ma non è così, in quanto il campo della salute mentale, storicamente, si è mosso e si muove ancora come se i pazienti psichiatrici non desiderassero le stesse cose che desideriamo tutti, ossia un posto decente dove vivere, una carriera da sviluppare o una rosa di amici. Negli anni, il principio della “centralità del-